

Si riporta la comunicazione ricevuta da POSTEITALIANE:

AVVISO DI POSTE ITALIANE

Prosegue l'impegno di Poste Italiane nell'assicurare l'erogazione dei propri servizi nel rispetto delle disposizioni normative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, a sostegno del Paese che sta affrontando la cd. fase due di convivenza con il virus.

Come già avvenuto gli scorsi mesi, l'erogazione dei ratei pensionistici sarà anticipata a partire dal giorno 26 di maggio fino al 1 giugno, mediante un'azione di ampliamento della rete e degli orari degli Uffici Postali attivi su tutto il territorio nazionale.

Inoltre Poste Italiane adotterà misure di programmazione dell'accesso agli sportelli dei soggetti titolari del diritto alla riscossione, consentendo l'accesso anche nell'arco dei giorni lavorativi precedenti al mese di competenza delle prestazioni medesime.

In particolare, il calendario relativo alle pensioni del mese di giugno sarà il seguente:

Per gli Uffici Postali aperti 6 giorni:

I cognomi: dalla A alla B martedì 26 maggio
dalla C alla D mercoledì 27 maggio
dalla E alla K giovedì 28 maggio
dalla L alla O venerdì 29 maggio
dalla P alla R sabato 30 maggio
dalla S alla Z Lunedì 1 Giugno

La lista degli Uffici Postali abilitati al pagamento delle pensioni e relative informazioni sulle giornate di apertura saranno disponibili anche sul sito aziendale www.poste.it e al numero verde 800.00.33.22.

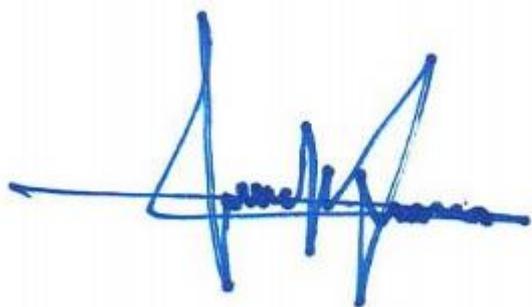
Oltre a ciò ho il piacere di ricordare l'importantissima convenzione stipulata

tra Poste Italiane e l'Arma dei Carabinieri, in base alla quale i pensionati di tutto il paese di età pari o superiore a 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli uffici postali e che riscuotono normalmente la pensione in contanti, potranno richiedere, delegando al ritiro i Carabinieri, la consegna della stessa pensione a domicilio per tutta la durata dell'emergenza da Covid-19, evitando così di doversi recare negli Uffici postali.

L'eccezionale impegno profuso dall'Azienda ha permesso inoltre l'adozione di diverse misure di sicurezza, tra cui la procedura di sanificazione e l'installazione di pannelli schermanti in plexiglass in tutte le postazioni di front-office non dotate di vetro blindato, nonché il posizionamento di strisce di sicurezza idonee a garantire il distanziamento interpersonale, a tutela sia della clientela che dei dipendenti di Poste Italiane.

Nell'interesse della collettività, nei siti ritenuti più critici in termini di potenziale afflusso della clientela, saranno previsti servizi di sorveglianza al di fuori degli Uffici Postali, finalizzati a regolare i flussi di accesso ed evitare assembramenti.

Giuseppe Lasco



Posteitaliane

poste.it

